

Da: consulenza@italiazootecnica.it
Inviato: lunedì 7 novembre 2022 15:01
Oggetto: NEWSLETTER N° 12 DEL 07/11/2022



A.O.P. ITALIA ZOOTECNICA

Associazione di Organizzazioni Produttori Bovini da Carne e Carne Bovina
Società Cooperativa Agricola a Responsabilità Limitata

PSR VENETO 2014/2020 – MISURA 2.1.1

Consulenza Aziendale – CONDIZIONALITA' ANIMALE

NEWSLETTER N° 12 DEL 07/11/2022

RIFORMA DELLA PAC – CLASSYFARM AL CENTRO DEI PREMI ACCOPPIATI ALLA MACELLAZIONE E DELL'ECO-SCHEMA 1

Con il 2023 parte la riforma PAC e con essa vengono rivisti gli interventi comunitari a favore delle aziende.

Come oramai è noto ci sarà una drastica riduzione dei titoli PAC che colpirà in particolare il settore zootecnico, che porterà ad avvicinare il valore dei titoli al valore medio nazionale. Circa 173,00 €/ha.

A fronte di questa riduzione le aziende potranno “recuperare” una parte del valore perso dai titoli attraverso i premi accoppiati, e all’adesione all’eco-schema 1, che sono rapportati al numero di capi allevati nell’anno dall’azienda.

Nella proposta Ministeriale presentata alla Commissione UE vi è la conferma del premio accoppiato, per i bovini macellati nella fascia di età 12/24 mesi, allevati per almeno 6 mesi, aderenti ai disciplinari di etichettatura, qualità e iscritti al sistema Classyfarm.

Il contributo per capo previsto in questo caso sta all’interno di una forcella che va dai 57,29 ai 68,29€.

Sempre Classyfarm è il riferimento per poter beneficiare del contributo previsto per le aziende che vogliono aderire all’Eco-schema 1 – Benessere animale e la Riduzione dell’antibiotico, che comprende diverse categorie ammissibili come si vede nella tabella seguente.

Il contributo per l’eco-schema 1, sarà riconosciuto a quelle aziende che nel 2023 avranno un consumo di antibiotico inferiore alla media regionale o una riduzione significativa rispetto alla media degli ultimi 2 anni. Questo calcolo è possibile in quanto oramai tutte le aziende si sono adeguate al sistema di ricetta informatizzata fatta su VetInfo, dove vengono raccolti i dati dei trattamenti eseguiti, utili per la classificazione delle aziende e da questo, la verifica delle quantità di antibiotico utilizzato conformemente ai limiti previsti per la corresponsione del contributo previsto

CLASSYFARM PROTAGONISTA

Se viene confermata quindi questa impostazione Classyfarm diventa protagonista dei premi PAC destinati alla zootecnia.

Cosa devono fare quindi

Innanzitutto comprendere l'importanza del "Benessere Animale" e l'uso consapevole dei farmaci in allevamento, in particolare la riduzione (per quanto possibile) dell'antibiotico.

Per questo il ruolo del veterinario aziendale diventa fondamentale, sia per la corretta gestione sanitaria della stalla, sia per il supporto documentale che tutto il sistema necessita, a partire dalla **necessaria categorizzazione dell'allevamento con il sistema Classyfarm**, attraverso il programma integrato messo a punto dal CRenBA e dal Ministero della Sanità.

LE SFIDE DI DOMANI

In attesa della stesura definitiva e delle circolari applicative su cui Unicarve si sta adoperando per migliorare le prospettive per le aziende zootecniche, c'è comunque da tener presente che nonostante questi due interventi, la differenza da colmare per le aziende in termini economici, tra vecchia e nuova PAC resta tanta. Basti pensare che dalle elaborazioni fatte, si prospettano perdite variabili dal 25 al 60% dei contributi PAC.

Serve sicuramente un nuovo approccio al mercato per far fronte ai maggiori costi di produzione e per l'acquisto dei ristalli, che dopo lo svecchiamento della mandria Francese (ben 700.000 vacche in meno negli ultimi 3 anni) ha comportato l'aumento dei prezzi dei vitelli di 1€/Kg rispetto ad un anno fa.

Sicuramente bisogna essere attenti alle dinamiche commerciali future e sfruttare tutte le risorse messe a disposizione dalla PAC per non perdere nessun contributo in caso di controlli da parte di Avepa o delle stesse ULSS, e per questo possono dare una grossa mano:

- gli interventi di consulenza finanziati dalla Regione Veneto, che Unicarve propone alle aziende di allevamento, forte della specializzazione su questi temi può vantare;
- una stretta collaborazione con i veterinari aziendali;
- cogliere nelle innovazioni tecniche l'opportunità per migliorare la gestione dell'allevamento;
- una maggiore coesione tra le aziende di fronte alle criticità del mercato.

*Per maggiori approfondimenti vedi le slide del meeting del 10 Ottobre 2022 su **IL FUTURO DELLA ZOOTECCIA BOVINA DA CARNE TRA PSN E MERCATO**: <https://www.italiazootechnica.it/10-ottobre-2022-ore-9-45-meeting-zootechnica-da-carne-hotel-crowne-plaza-di-padova/>*

Eco-schema 1: Pagamento per il benessere animale e la riduzione degli antibiotici (1)

unipg

L'ecoschema prevede 2 livelli di impegno

Il sostegno è concesso per tutte le UBA oggetto d'impegno come pagamento annuale sotto forma di pagamento aggiuntivo al sostegno di base

Livello 1		Livello 2	
Capo	€/UBA	Capo	€/UBA
Bovini da latte	66	Bovini da latte e duplice attitudine	240
Bovini da carne	54	Bovini da carne	240
Bovini a duplice attitudine	54	Suini	300
Bufalini (da latte e da carne)	66		
Vitelli a carne bianca	24		
Suini	24		
Ovini	60		
Caprini	60		

Costo complessivo dell'ecoschema: € 363,31 milioni (41,5% del budget)

Tabella con importi contribuiti parametrizzati per il minor

Partecipa al progetto europeo "Carbon Farming"

Unicarve è coinvolta in un progetto finanziato dalla UE, all'interno della programmazione *Life*, denominato "Carbon Farming", che vede coinvolti sino al 2027, ben 6 stati europei (Italia, Francia, Irlanda, Spagna, Belgio, Germania) con oltre 700 aziende agricole e zootecniche. L'attività per l'Italia è coordinata dal CREA, e vi partecipa oltre a Unicarve, ASPROCARNI Piemonte e AIA con la consulenza del CRPA.

L'obiettivo del progetto è **quello di individuare nelle aziende le "strategie di mitigazione" adottate nel 2022**, sia in campo zootecnico che agronomico, misurare il beneficio della riduzione dell'impatto ambientale, certificare il processo attraverso un ente terzo, creando così un meccanismo che permetta la vendita dei crediti di carbonio.

Fatte queste premesse, **stiamo cercando aziende che rispondano ai requisiti della ricerca, da inserire nel progetto**, programmando insieme un percorso virtuoso, che porterà alla condivisione di tutte le pratiche "sostenibili" adottate dalle aziende aderenti e **alla certificazione della tua azienda con il calcolo e vendita degli eventuali crediti di carbonio prodotti.**

Se pensi di avere i requisiti previsti, contattaci in modo da approfondire insieme tutti gli aspetti che non ti sono chiari.

In attesa di un tuo riscontro un cordialissimo saluto.

RACCOMANDAZIONE:

Usa l'**APP BEEF COST** per avere sotto controllo tutti i costi di produzione e stabilire il prezzo a pareggio nella vendita dei bovini. Con il repentino variare dei costi è indispensabile utilizzare un sistema informatico che ti permetta di calcolare scientificamente l'economicità di una partita. Per questo raccomando l'uso dell'applicazione, disponibile gratuitamente entrando sul sito di Italia Zootecnica o di Unicarve. (per accedere vedi le istruzioni sotto riportate)

APP BEEF COST – UN SUPPORTO AL CALCOLO DEI COSTI IN UN ALLEVAMENTO

Considerato che da sempre vi è una carente gestione documentale, approfitto della presente per segnalarvi che allo scopo è stata predisposta e messa a disposizione di tutti, una specifica **applicazione gratuita, per calcolare la redditività (costi/ricavi) dell'allevamento dei bovini da carne**. Nata dalla collaborazione tra O.P. Unicarve e Trouw Nutrition, consultabile sia su computer che tablet o telefonino, oltre alle funzioni "economiche", potrai consultare e scaricare tutti i documenti previsti dalla Consulenza Aziendale, fac-simile di registri, procedure e manuali, oltre a leggi e documenti utili alla consulenza.

Per accedere basta andare sul sito di **AOP Italia Zootecnica** -

www.italiazootecnica.it – cliccare sulla finestra in evidenza sulla home page "**APP BEEF COST**" e registrarsi.

Riceverai nel giro di pochi minuti una mail di conferma e da quel momento potrai accedere all'applicazione. **(attenzione: se non vedi la mail tra la posta arrivata, controlla quelle arrivate nella cartella SPAM o posta indesiderata)**

Nella sezione "DOCUMENTI" troverai tutta la modulistica utile per la gestione aziendale ed in particolare:

- *Registro infortuni bovini;*
- *Manuale base delle Corrette Pratiche in allevamento;*
- *Procedure e scheda rilevazione marche perse;*
- *Registro per la tracciabilità degli alimenti;*
- *BCAA e CGO 2021*

NB: L'applicazione "**APP BEEF COST**" è nata per fornire a tutti gli allevatori uno strumento informatico di facile utilizzo, che oltre a tener conto dei costi per l'acquisto e l'alimentazione del bestiame, permette anche di valutare tutte le spese dirette e indirette, che comunque incidono nella redditività dell'impresa, al fine di poter calcolare l'economicità dell'allevamento, per partita o per razza, secondo parametri matematicamente validati.

UTILIZZO DELL' APP BEEF COST

Una volta registrato comparirà questa prima schermata dove potrai iniziare a inserire la razione e relativi costi in base al valore di mercato.

Si passa poi ai dati per partita, inserendo i kg pagati e relativo costo in entrata e prosegui con i dati in uscita, inserendo peso incassato e valore di vendita.



Per completare i dati aziendali passa alla sezione "ALTRO" e comparirà la seguente maschera, dove potrai compilare/aggiornare secondo la tua realtà, i dati richiesti alle voci "INFORMAZIONI AZIENDA", "COSTI AZIENDA", "ALIMENTI" E "PARAMETRI CALCOLO".



Una volta completato l'inserimento dei dati potrai visualizzare nella sezione "COSTI-RICAVI" il risultato economico della partita inserita.
Se i costi non variano potrai inserire altre partite ottenendo così un valore gestionale distinto per razza.

Naturalmente al variare dei costi potrai aggiornare i dati inizialmente inseriti aggiornando le tabelle e le razioni.

*(Troverai tra i documenti caricati un "MANUALE D'USO" che ti faciliterà inizialmente nel prendere confidenza con **L'APP BEEF COST**)*

Un cordiale saluto,

Andrea Scarabello

Coordinatore di Progetto

Tel. +39 049 8830675

Fax +39 049 8839212

Cell +39 335 7513455

e-mail: ascarabello@unicarve.it – info@italiazootecnica.it – www.italiazootecnica.it